

FOCUS ON OSTEOPOROSI E OSTEOARTROSI

Crotone 9 novembre 2013 - Hotel Lido degli Scogli

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'osteoporosi è una malattia generalizzata dello scheletro, caratterizzata da fragilità ossea ed aumentato rischio di frattura, l'incidenza delle quali è in costante aumento.

Le sedi più frequentemente colpite sono le vertebre, il femore ed il polso.

I costi sanitari e sociali di questa malattia sono enormi ed in costante ascesa: la malattia decorre in modo spesso asintomatico ed è solo attraverso un adeguato percorso diagnostico che si possono mettere in evidenza precocemente sia le situazioni ad alto rischio di frattura che quelle nelle quali la malattia si è già evidenziata con una frattura da fragilità.

Di fatto, si stima di come siano in trattamento, con un farmaco attivo per l'osteoporosi, circa il 35-40% delle donne già fratturate: questo testimonia come, in realtà, non si riesca a condurre nemmeno un'adeguata prevenzione secondaria e, quindi, di come siamo lontani a puntare ad una doverosa prevenzione della prima frattura. Questo probabilmente, avviene, per la difficoltà di un percorso diagnostico di una malattia che spesso decorre senza alcuna sintomatologia: la cosiddetta epidemia silente.

Le problematiche legate alle patologie osteoartrosiche sono tra le principali attività di diagnosi e terapia della medicina generale. Queste hanno un significativo impatto sia economico che sociale. Senza dubbio l'osteoartrosi (OA) è la più comune forma di malattia articolare. Circa 800.000 persone nel mondo si sottopongono a chirurgie protesiche, prevalentemente dell'anca o del ginocchio, per OA. Generalmente l'OA tende a divenire progressivamente più grave sia radiograficamente che clinicamente, con il passare del tempo. Per tale motivo in passato si riteneva che l'OA fosse un disordine degenerativo, in cui la cartilagine gradualmente "si usurava". Studi più recenti tendono tuttavia a far modificare il modo di pensare la patogenesi e la storia naturale dell'OA. Affrontare quindi questi due aspetti importanti in giornate di studio comuni che offrano l'opportunità, ad un gruppo di medici di medicina generale, di confrontarsi tra loro e con gli specialisti di riferimento, che operano in strutture ospedaliere del territorio, diventa di fondamentale importanza. Il corso è inteso come aggiornamento professionale rivolto all'acquisizione dei più attuali orientamenti diagnostico-terapeutici in ortopedia e traumatologia, ed a porre l'attenzione nei confronti della patologia osteoporotica; individuarne la gestione; le sue problematiche più gravi, quali le fratture di femore e vertebrali, ed il loro trattamento dal reparto per acuti al ritorno a domicilio.

Obiettivo di questo corso è mettere a confronto gli specialisti che gestiscono le patologie osteoarticolari con i Medici di Medicina Generale affinché, da uno scambio di esperienza, facciano emergere le difficoltà nella diagnosi e nella terapia e ne condividano i percorsi più razionali ed innovativi.

Responsabile Scientifico

Dr. F. Oliverio

Direttore U.O.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

P.O. San Giovanni di Dio – Crotone (KR)

PROGRAMMA SCIENTIFICO

8.30 – 9.00 Registrazione dei partecipanti

9.00 – 9.15 Introduzione ed obiettivi del corso

Dr. Francesco Oliverio (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

9.15 – 10.00 Osteoporosi: epidemiologia, diagnosi e terapia

Dr. Antonio Genovese (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

10.00 – 10.45 Correlazione tra l'utilizzo di corticosteroidi nelle patologie allergiche ed incidenza delle alterazioni del metabolismo dell'osso

Dr. Antonio Genovese (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

10.45 – 11.00 Coffee break

11.00 – 11.45 Il trattamento chirurgico delle fratture osteoporotiche

Dr. Francesco Oliverio (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

11.45 – 13.15 Caso clinico: gestione della paziente con frattura da fragilità (metodo F – presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria, non a piccoli gruppi)

13.15 – 13.45 Discussione (metodo D – confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore "l'Esperto risponde")

13.45 – 14.45 Light lunch

14.45 – 15.30 La malattia infiammatoria cronica degenerativa ed il trattamento farmacologico e riabilitativo

Dr. Livio Perticone (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

15.30 – 16.15 Chirurgia e complicanze chirurgiche del paziente artrosico

Dr. Livio Perticone (metodo B – serie di relazioni su tema preordinato)

16.15 – 17.45 Caso clinico: paziente con dolore cronico da lombo sciatalgia (metodo F – presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria, non a piccoli gruppi)

17.45 – 18.15 Discussione (metodo D – confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore "l'Esperto risponde")

18.15 – 18.30 Compilazione questionario di apprendimento

18.30 – 18.45 Conclusioni